

## **Interrogazione n. 1277**

*presentata in data 30 agosto 2024*

a iniziativa del Consigliere Latini

### **Esalazioni della Raffineria API e tutela della salute pubblica a Falconara Marittima**

a risposta orale

Il Consigliere Regionale

Premesso che

- La Raffineria API di Falconara Marittima è un impianto strategico per il settore energetico, ma è anche fonte di preoccupazione per la salute pubblica e l'ambiente a causa delle esalazioni prodotte durante il suo processo produttivo;
- I cittadini di Falconara Marittima e delle aree circostanti hanno sollevato ripetutamente preoccupazioni riguardo la qualità dell'aria e i potenziali effetti nocivi delle emissioni provenienti dalla raffineria, in particolare in relazione a sostanze inquinanti come idrocarburi e composti organici volatili;
- Sono già stati condotti studi e report che evidenziano la correlazione tra le esalazioni della raffineria e il peggioramento della qualità dell'aria, con possibili ricadute sulla salute della popolazione locale;
- È fondamentale garantire la trasparenza delle informazioni riguardanti le emissioni atmosferiche e promuovere interventi per la riduzione dell'impatto ambientale proveniente dall'attività della raffineria;

Considerato che

- a causa di queste esalazioni molti cittadini di Falconara hanno segnalato un'aria irrespirabile e molte famiglie con bambini hanno abbandonato le spiagge per paura di conseguenze pericolose;

Viste

- le molteplici segnalazioni di esalazioni molto forti avvertite nella giornata di ieri 29 agosto 2024 in tutto il centro urbano della città di Falconara e in alcuni stabilimenti balneari che hanno registrato anche l'intervento dei Vigli del Fuoco;
- le richieste dei comitati e del movimento "Fermiamo il disastro ambientale", che in una partecipata assemblea pubblica hanno sottolineato l'urgenza di ricevere informazioni dettagliate sulle intense esalazioni e di valutare se queste rappresentino un rischio concreto per la qualità della vita della comunità;
- le rassicurazioni dei vertici della raffineria API sulla regolarità delle operazioni svolte all'interno della raffineria stessa;

Considerato inoltre che

- È necessario un monitoraggio incessante delle emissioni in atmosfera da parte della Raffineria API, al fine di garantire il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa vigente e proteggere la salute dei cittadini;
- In un periodo di crescente attenzione verso le tematiche ambientali e di salute pubblica, è fondamentale coinvolgere attivamente la comunità locale nelle decisioni riguardanti le attività della raffineria;

Valutata la necessita di

- Richiedere un piano di monitoraggio indipendente e continuo delle emissioni della Raffineria API, in collaborazione con enti di ricerca e università, al fine di garantire la trasparenza e l'accuratezza dei dati raccolti;
- Promuovere un tavolo di confronto tra la Raffineria, le istituzioni locali e la comunità, al fine di discutere delle problematiche legate alle esalazioni e cogliere eventuali suggerimenti utili per migliorare la situazione ambientale;
- Sostenere l'adozione di tecnologie e pratiche innovative per ridurre l'impatto ambientale della raffineria, incentivando investimenti in ricerca e sviluppo di soluzioni sostenibili;
- Informare la popolazione riguardo ai risultati del monitoraggio delle emissioni e ai provvedimenti adottati, garantendo l'accesso ai dati in modo chiaro e comprensibile;
- Stimolare l'avvio di progetti di bonifica e recupero ambientale delle aree circostanti la raffineria, per migliorare la qualità dell'aria e dell'ambiente in generale;

per tutto quanto sopra esposto

## INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per conoscere

- quali provvedimenti intendono assumere attraverso un impegno congiunto e trasparente con tutte le Amministrazioni pubbliche interessate, per trovare un equilibrio tra le necessità industriali e la tutela della salute pubblica, garantendo un futuro più sostenibile per la comunità di Falconara Marittima e non solo, considerato che la salvaguardia della salute dei cittadini e dell'ambiente deve essere una priorità per le istituzioni regionali.